



UNIONCAMERE
LOMBARDIA

Camere di commercio lombarde



CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO

OSSERVATORI ECONOMICI

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO

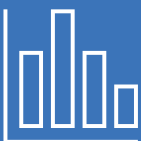
Anno 2025

gennaio 2026





- Nel 2025 il sistema imprenditoriale della provincia di Sondrio conferma una dinamica complessivamente stabile, con una **lieve crescita dello stock di imprese registrate (+0,1%)**, che raggiunge le 13.738 unità.
- Il saldo tra iscrizioni e cessazioni rimane positivo ma contenuto (+4 iscrizioni), con **tassi di natalità e mortalità che si equivalgono (5,3%)**. Le cessazioni d'ufficio incidono in misura limitata nel 2025 (10,9% del totale cessazioni) con 79 eventi, la maggior parte concentrati nel commercio (22), nell'agricoltura (17) e nelle costruzioni (13).
- A livello settoriale, gli **altri servizi** si confermano il comparto più consistente e dinamico, con il più alto numero di iscrizioni e cessazioni e un incremento del 2,8% delle imprese registrate che raggiungono le 3.647 unità. Segnali moderatamente positivi per **alloggio e ristorazione (+1,8%)**, mentre **Agricoltura (-2,3%)**, **commercio (-2,5%)** e **manifatturiero (-2,1%)** mostrano ancora elementi di fragilità, caratterizzati da un calo significativo delle imprese registrate. Contrazione contenuta per il settore **costruzioni (-0,8%** le imprese registrate).
- **Anche l'artigianato** mantiene un profilo di sostanziale stabilità con tassi di natalità (5,4%) e mortalità (5,5%) molto vicini. Lo stock delle **imprese registrate** si attesta a 4.028 unità (-0,1% rispetto all'anno precedente), con dinamiche contenute per la maggior parte dei settori e variazioni positive per le imprese registrate degli **altri servizi (+1,3%)** che raggiungono quota 1.675 unità e dell'**alloggio e ristorazione (+1,0%)**, ma con una numerosità limitata (98 imprese). Ancora in calo le imprese attive **artigiane manifatturiere (-2,6%)**. Stabili le **costruzioni** con 1.675 imprese registrate.



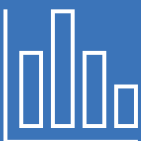
LE IMPRESE REGISTRATE TOTALE – ANNO 2025

3

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	940.477	13.738	1,5%	100,0%	100,0%
altri Servizi	358.838	3.647	1,0%	26,5%	38,2%
Commercio	187.982	2.576	1,4%	18,8%	20,0%
Costruzioni	142.116	2.132	1,5%	15,5%	15,1%
Agricoltura	41.340	2.003	4,8%	14,6%	4,4%
Alloggio e ristorazione	62.639	1.857	3,0%	13,5%	6,7%
Manifatturiero	92.178	1.139	1,2%	8,3%	9,8%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese registrate in provincia di Sondrio si assestano a 13.738 unità a fine 2025, +0,1% rispetto al dato dell'anno precedente. Rimane costante la quota sul totale delle imprese registrate in Lombardia (1,5%). Anche la composizione settoriale non muta, con poco più di un quarto delle imprese appartenente agli altri servizi (26,5%), il 18,8% al commercio, il 15,5% alle costruzioni, il 14,6% all'agricoltura, il 13,5% al settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,3% al manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (14,6% contro 4,4% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (13,5% contro 6,7% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (26,5% per Sondrio contro il 38,2% della Lombardia).



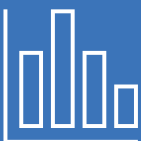
NATIMORTALITA' DELLE IMPRESE TOTALE – ANNO 2025

4

	Attive	Registrate	Variazione registrate 2025/2024	Iscritte	Cessate totale	di cui Cessate d'ufficio	% Cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso natalità	Tasso mortalità
Totale	12.998	13.738	0,1%	728	724	79	10,9%	5,3%	5,3%
altri Servizi	3.501	3.647	2,8%	184	173	8	4,6%	5,0%	4,7%
Commercio	2.470	2.576	-2,5%	76	157	22	14,0%	3,0%	6,1%
Costruzioni	2.055	2.132	-0,8%	80	110	13	11,8%	3,8%	5,2%
Agricoltura	1.994	2.003	-2,3%	67	115	17	14,8%	3,3%	5,7%
Alloggio e ristorazione	1.750	1.857	1,8%	92	93	4	4,3%	5,0%	5,0%
Manifatturiero	1.091	1.139	-2,1%	18	48	6	12,5%	1,6%	4,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Nel complesso, il sistema imprenditoriale mostra una sostanziale stabilità, con 13.738 imprese registrate e tassi di natalità e mortalità che si equivalgono. Le cessazioni d'ufficio rappresentano una quota contenuta (10,9% del totale delle cessazioni nel 2025). Il quadro settoriale evidenzia differenze significative tra i comparti. Gli altri servizi (+2,8%) e l'alloggio e ristorazione (+1,8%) registrano una crescita dello stock di imprese registrate. I settori del commercio (-2,5%), dell'agricoltura (-2,3%) e del manifatturiero (-2,1%) registrano le maggiori perdite. In contrazione, ma più contenuta, il numero delle imprese registrate delle costruzioni (-0,8%).



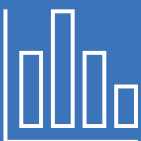
LE IMPRESE ATTIVE – TOTALE (dati in migliaia)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Alloggio e ristorazione	0,9%
Altri servizi	-0,2%
Manifatturiero	-1,1%
Costruzioni	-1,1%
Commercio	-1,8%
Agricoltura	-0,8%
TOTALE	-0,6%



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'andamento congiunturale delle imprese attive nell'ultimo trimestre dell'anno è poco dinamico e registra una riduzione rispetto al trimestre precedente (-0,6%). Solo l'alloggio e ristorazione registra un incremento delle imprese attive (+0,9%), mantenendo il trend crescente degli ultimi anni. All'opposto commercio, manifatturiero e costruzioni registrano le contrazioni più consistenti, seguiti dall'agricoltura. Per le costruzioni si tratta di una svolta negativa di quest'ultimo trimestre, mentre gli altri settori mostrano un trend negativo di lungo periodo. Gli altri servizi registrano una contrazione contenuta stabilizzandosi sui valori massimi raggiunti.



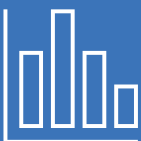
LE IMPRESE REGISTRATE ARTIGIANE – ANNO 2025

6

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	227.266	4.028	1,8%	100,0%	100,0%
Costruzioni	90.696	1.675	1,8%	41,6%	39,9%
altri Servizi	72.366	1.106	1,5%	27,5%	31,8%
Manifatturiero	44.816	821	1,8%	20,4%	19,7%
Commercio	11.366	274	2,4%	6,8%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.284	98	1,6%	2,4%	2,8%
Agricoltura	1.199	36	3,0%	0,9%	0,5%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese artigiane presentano a fine anno una riduzione delle imprese registrate di sole 5 unità rispetto all'anno precedente (-0,1%), assestandosi a 4.028 unità. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41,6% delle imprese, seguito dagli altri servizi (27,5%), dal manifatturiero (20,4%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,4%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,9% delle imprese artigiane attive (pari a 36 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza con l'eccezione degli altri servizi: 27,5% a Sondrio e 31,8% in Lombardia.



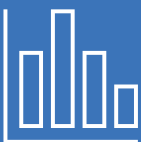
NATIMORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE – ANNO 2025

7

	Attive	Registrate	Variazione registrate 2025/2024	Iscritte	Cessate	Cessate d'ufficio	% Cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso natalità	Tasso mortalità
Totale	4.022	4.028	-0,1%	216	221	13	5,9%	5,4%	5,5%
Costruzioni	1.674	1.675	0,1%	90	91	6	6,6%	5,4%	5,4%
altri Servizi	1.103	1.106	1,3%	81	67	3	4,5%	7,3%	6,1%
Manifatturiero	819	821	-2,6%	21	44	2	4,5%	2,6%	5,4%
Commercio	274	274	0,4%	10	9	1	11,1%	3,6%	3,3%
Alloggio e ristorazione	98	98	1,0%	9	6	1	16,7%	9,2%	6,1%
Agricoltura	36	36	0,0%	4	3	0	0,0%	11,1%	8,3%

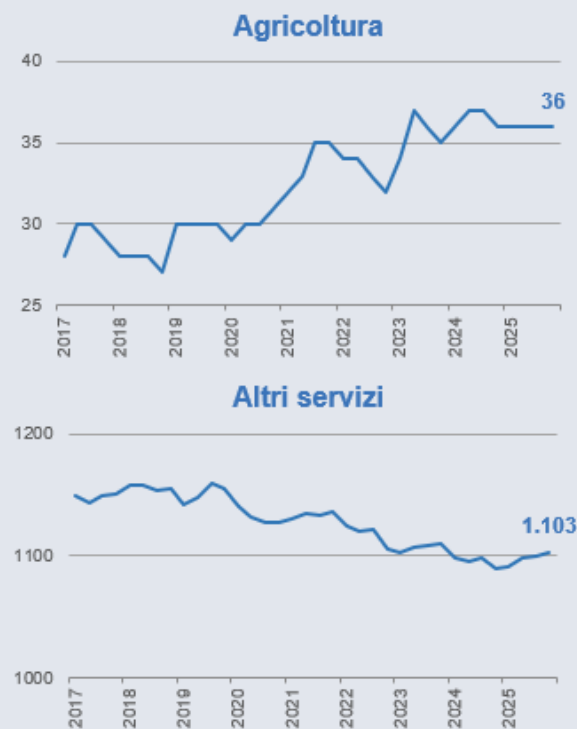
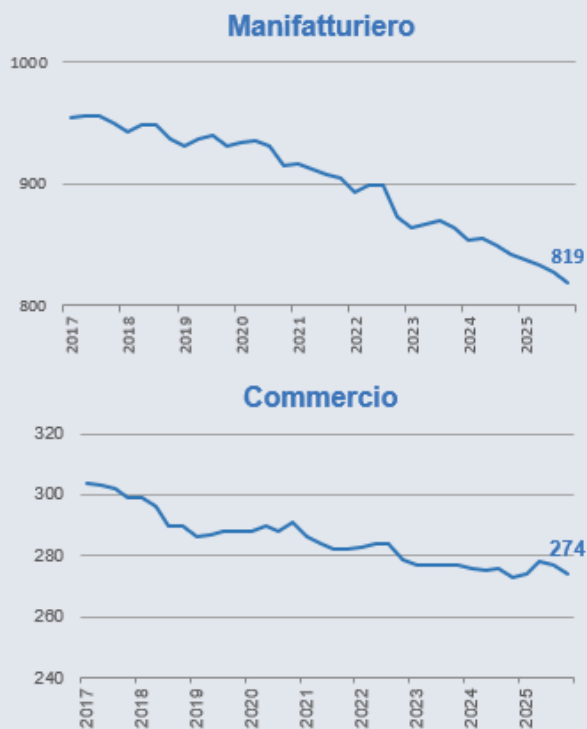
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane a fine 2025 è pressoché stazionaria, con tassi di natalità e mortalità molto prossimi (5,4% contro 5,5%). Il settore manifatturiero registra una prevalenza significativa del tasso di mortalità e una conseguente riduzione nel numero delle imprese registrate (-2,6%). In crescita significativa il settore degli altri servizi (+1,3%) e dell'alloggio e ristorazione (+1,0%) che mantiene però una numerosità contenuta nel comparto artigiano (98 imprese registrate). Variazioni minime per gli altri settori, ma sempre caratterizzate dalla prevalenza delle iscrizioni sulle cessazioni. Resta invariato il numero delle imprese del settore agricoltura.



LE IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Agricoltura	0,0%
Commercio	-1,1%
Costruzioni	-0,7%
Altri servizi	0,3%
Manifatturiero	-1,1%
Alloggio e ristorazione	0,0%
TOTALE	-0,5%



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica congiunturale delle imprese artigiane attive è leggermente negativa nell'ultimo trimestre dell'anno (-0,5% rispetto al trimestre precedente), con le contrazioni più intense registrate da commercio, manifatturiero (-1,1%) e costruzioni (-0,7%). Il numero delle imprese attive di agricoltura e alloggio e ristorazione resta invariato e cresce leggermente quello degli altri servizi (+0,3%).

I dati presentati in questo report sono di fonte **Movimprese – InfoCamere** e derivati dal Registro delle Imprese delle Camere di Commercio. Movimprese è l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. L'archivio sul Web, attivo dal 1997, consente l'accesso ai dati in formato elettronico a partire dal primo trimestre 1995 (<https://www.infocamere.it/movimprese>).

Il Registro delle Imprese, previsto dal Codice civile del 1942 è stato costituito, con la legge n. 580 del 29 dicembre 1993, come un registro informatico, gestito dalle Camere di Commercio, retto da un Conservatore e posto sotto la vigilanza di un Giudice, delegato dal Presidente del Tribunale territorialmente competente. Tutti i soggetti che svolgono un'attività economica sono tenuti all'iscrizione nel Registro o ad essere annotati in apposite sezioni speciali di esso. Il Registro delle Imprese si articola in una sezione ordinaria, in quattro sezioni speciali e nel REA (Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative).

Impresa attiva: impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività. Un'impresa per essere considerata attiva non deve risultare inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

Impresa registrata: impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata. Pertanto si considerano registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto.

Iscrizione: imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese nel periodo in esame. L'individuazione di una nuova impresa non tiene conto della effettiva data di iscrizione ma solo del momento in cui l'impresa viene caricata nel registro informatico.

Cessazione: imprese che hanno cessato l'attività nel periodo in esame. L'individuazione di una cessazione non tiene conto della effettiva data di cessazione ma solo del momento in cui la cessazione viene caricata nel registro informatico.

Cessazioni d'ufficio: le cessazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese delle Camere di Commercio si riferiscono a quei casi in cui la cancellazione di un'impresa o di un'attività viene disposta direttamente dall'Ufficio del Registro delle Imprese, senza una specifica richiesta da parte dell'interessato. Le cessazioni d'ufficio sono misure volte a mantenere aggiornato e veritiero il Registro delle Imprese, eliminando le iscrizioni relative a imprese non più operative o che non rispettano i requisiti di legge. Questo garantisce una maggiore trasparenza e affidabilità delle informazioni contenute nel Registro.

SETTORI (corrispondenza con classificazione ATECO 2007)

Agricoltura comprende la sezione ATECO A

Alloggio e ristorazione comprende la sezione ATECO I

Altri servizi comprende le sezioni ATECO: J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U.

Commercio comprende la sezione ATECO G

Costruzioni comprende la sezione ATECO F

Manifatturiero comprende la sezione ATECO C